

COMUNICATO STAMPA

## Padania Acque S.p.A.: l'assemblea dei soci nomina il nuovo CdA in carica fino al 2021 e approva il Bilancio di esercizio 2017

*Riconferma per il presidente Claudio Bodini e i consiglieri Alessandro Lanfranchi, Francesca Pontiggia e Lucia Baroni. Nuovo consigliere Simone Agazzi, vicesindaco di Motta Baluffi.*

Cremona, 30 maggio 2018

Nella serata di martedì 29 maggio, si è svolta l'Assemblea degli Azionisti di Padania Acque convocata per l'elezione del nuovo CdA della società in carica per il prossimo triennio, l'approvazione del Bilancio di esercizio 2017 e la nomina dei componenti del Comitato Consultivo.

L'Assemblea dei soci, tenutasi presso CremonaFiere, e largamente partecipata dai sindaci della provincia di Cremona, o loro delegati, ha visto presente l'82,91% del capitale sociale chiamato a determinare il futuro di Padania Acque, a partire dai vertici della società e dall'organo consultivo che esercita il controllo analogo, ai sensi della legge, del gestore unico dell'idrico cremonese.

La riconferma, nel segno della continuità, di Claudio Bodini (Presidente) e dei consiglieri Alessandro Lanfranchi, Francesca Pontiggia e Lucia Baroni, è il riconoscimento degli ottimi risultati della gestione societaria che, a partire dall'11 dicembre 2015, si è contraddistinta per la forte volontà e il grande impegno verso la ristrutturazione aziendale che significa ammodernamento, efficientamento e miglioramento della qualità del servizio idrico, a beneficio del territorio e dei cittadini.

Entra a far parte del Consiglio di amministrazione Simone Agazzi, vicesindaco di Motta Baluffi.

Nel saluto e intervento introduttivo, **Claudio Bodini**, rieletto presidente di Padania Acque, e l'A.D. **Alessandro Lanfranchi** hanno voluto ringraziare innanzitutto i primi cittadini per la stima e la fiducia dimostrata nei confronti del direttivo e hanno espresso gratitudine per l'operato del CdA, del collegio sindacale, di tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti, ricordando anche l'immane sostegno e la proficua collaborazione da parte dell'Autorità d'Ambito (ATO) e di tutte le Istituzioni territoriali.

Il presidente Bodini ha ripercorso le tappe e le vicende che hanno portato dal Consorzio Acqua Potabile, sorto il 28 dicembre 1953 e composto soltanto da 4 Comuni, alla nuova e unica società dell'idrico cremonese: Padania Acque S.p.A., nata nel 2014. "Padania Acque è frutto delle scelte lungimiranti della politica locale che affidando la gestione unica del servizio a una società interamente pubblica ha permesso il raggiungimento di traguardi ambiziosi come il più grande progetto industriale mai realizzato da nessun'altra azienda pubblica della provincia di Cremona: un piano economico e finanziario di 400 milioni di euro stanziati fino al 2043. Oltre ai risultati economici e patrimoniali, Padania Acque ha recentemente ottenuto la certificazione ISO 22000 che attesta la qualità della nostra acqua e dei nostri impianti, dalla falda fino al rubinetto, collocandoci così ai vertici del panorama nazionale.

Bodini ha concluso sottolineando la *mission* socio-ambientale di Padania Acque: "Il World Economic Forum del 2017 ha evidenziato in modo allarmante che la carenza di acqua è al terzo posto nella classifica mondiale per causa di morte. Nostro dovere è tutelare e rispettare questo bene comune e primario, promuovere una coscienza civica e sociale delle tematiche ambientali e insistere su 3 azioni: riciclare, riusare e ridurre, soprattutto i rifiuti di plastica".

**Alessandro Lanfranchi** ha voluto ricordare la sua attività a Padania Acque, dal 2009. "Per me – ha dichiarato – sono stati 9 anni di crescita umana e professionale, di grandi cambiamenti che hanno sempre portato a migliorare la qualità del servizio per gli utenti. I numeri del Bilancio 2017 sono la dimostrazione di questo

percorso di crescita razionalizzazione e riorganizzazione: 13 milioni di investimenti realizzati e 131 cantieri già aperti, in fase di appalto o di consegna”.

**Rosolino Azzali**, sindaco di Corte de’ Frati e consigliere dell’ente Provincia di Cremona, e **Luigi Guarneri**, vice sindaco di Bonemerse, sono intervenuti, rispettivamente in rappresentanza dell’Amministrazione provinciale e in qualità di presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo, per ringraziare il Consiglio uscente per il lavoro svolto negli ultimi 3 anni, conforme e rispettoso del mandato assegnato secondo i criteri di razionalizzazione, di crescita degli investimenti in linea con il Piano d’Ambito, a fronte del contenimento della tariffa tra le più basse d’Italia e inferiore a quella applicata nelle province limitrofe.

È stata sottolineata anche l’evoluzione aziendale in termini di modello organizzativo e di partecipazione ai tavoli istituzionali e Associativi regionali, nazionali ed europei che vedono, per citarne alcuni, la significativa rappresentanza di Padania Acque all’interno del gruppo delle 8 società pubbliche dell’idrico *Water Alliance – Acqua di Lombardia*, di *Utilitalia* (Federazione nazionale delle aziende operanti nei servizi pubblici di Acqua, Ambiente, Energia elettrica e Gas) e di *Aqua Publica Europea* (APE Associazione europea dei gestori pubblici del servizio idrico).

Non da ultimo, è stato ricordato il percorso di acquisizione dei rami aziendali delle società patrimoniali (già concluso con AEM), e che nel prossimo futuro interesserà SCRIP, Gisi di Casalmaggiore, ASM Pandino, ASM Castelleone e ASPM Soresina Servizi.

Altro punto fondamentale all’ordine del giorno, l’approvazione del Bilancio di esercizio 2017. Come illustrato in modo particolare del Direttore generale di Padania Acque, ing. **Marco Lombardi**, la redditività è cresciuta del 6%, con una riduzione del 30% dei costi di manutenzione ordinaria e un incremento del 23% dei costi destinati per i servizi al cliente. È stata incrementata la frequenza di emissione delle bollette così come la rilevazione dei consumi dei contatori mediante lettura; la società ha rafforzato inoltre i suoi punti di contatto con gli utenti mediante l’apertura degli sportelli di Cremona e Crema a sabati alterni; è stata aperto un call-center dedicato ai servizi commerciali da affiancare a quello per le urgenze e sono stati messi a disposizione nuovi servizi come lo sportello online e l’applicazione gratuita *Acqua Tap*. Sono in fase di avvio i progetti di investimento per l’industria 4.0 per 6,5 milioni di euro che consentiranno un sistema di automazione industriale integrato per una gestione più efficiente da remoto, grazie al telecontrollo.

L’assemblea dei soci ha anche approvato alcune modifiche statutarie, adeguandosi all’evoluzione normativa relativa alle società a partecipazione pubblica, e nominato gli 11 componenti del Comitato consultivo (ex Comitato di Indirizzo e Controllo) con funzioni di controllo, “ex ante”, contestuale ed “ex post”, sull’attività della società e sull’operato dell’Organo amministrativo. Sono stati riconfermati il sindaco di Cremona **Gianluca Galimberti** e quello di Casalmaggiore **Filippo Bongiovanni**, il vicesindaco di Bonemerse **Luigi Guarneri**, il primo cittadino di Castelverde **Graziella Locci** e i sindaci di Pandino **Maria Luise Polig**, di Pieve d’Olmio **Attilio Zabert**, di Soresina **Diego Vairani**, di Scandolara Ravara **Velleda Rivaroli**, di Salvirola **Nicola Marani** e di Ripalta Guerina **Luca Guerini**. New entry dell’organismo l’assessore **Cinzia Fontana**, in sostituzione e rappresentanza del sindaco di Crema Stefania Bonaldi.

[www.padania-acque.it](http://www.padania-acque.it)